

<b>PROGETTO : Sicurezza e percezione del rischio nel comparto Pesca</b>	
<b>CODICE DEL PROGETTO</b>	<b>SPRESAL_Pesca</b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>Dott.ssa Maria Rita Angius</b>
<b>STRUTTURA DI RIFERIMENTO</b>	<b>S.C. S.Pre.S.A.L. – Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro - ASL Sassari</b>

## 1. Introduzione

Il fenomeno degli infortuni sul lavoro (mortalità e non) e delle malattie professionali nel comparto della pesca ha caratteristiche estremamente specifiche; la pesca marittima è un'attività pericolosa, considerato che si svolge relativamente lontano dalla terraferma, in condizioni di lavoro difficili per l'incidenza di fenomeni atmosferici ed elementi naturali. Tra i fattori di rischio rilevati troviamo le caratteristiche dell'ambiente di lavoro (scarsa illuminazione, spazi ristretti, imbarcazioni vecchie), i fattori meteorologici, procedure lavorative, DPI, attrezzature di lavoro. A questi si aggiungono elementi organizzativi quali fattori ergonomici, carichi di lavoro e fatica, elementi di contesto quali caratteristiche contrattuali e la presenza di forza lavoro extracomunitaria, con difficoltà linguistiche, peculiarità culturali, religiose ed alimentari.

Il progetto nasce in seguito all'emanazione dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP); nello specifico, il Piano ha riguardato il rischio di malattie professionali nel comparto Pesca. Ampliare l'utilizzo di Sistemi di Gestione per la Salute e sicurezza sul Lavoro (SGSL), stimolare opportunamente le imprese ittiche, può rappresentare la strada maestra per abbattere il numero e la gravità degli infortuni e delle malattie professionali nel settore della pesca, al pari dello sviluppo dei PMP.

Quello della pesca è un settore che va affiancato e sostenuto per attivare ogni iniziativa utile per far conoscere ed applicare la normativa riguardante la sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 271/99 - D. Lgs. 298/99 – D.Lgs 81/08 s.m.i.) così da ridurre l'incidenza di infortuni e malattie professionali o almeno contenerne gli effetti.

In questa prospettiva, che deve essere necessariamente ancorata all'individuazione del motopeschereccio quale ambiente di lavoro a rischio, nonché alla percezione dei rischi da parte degli stessi lavoratori del comparto pesca, comprese le tipiche emergenze a bordo ("l'uomo in mare"), può essere utile spingere anche le imprese del settore ittico a sviluppare Sistemi di Gestione per la Salute e sicurezza sul Lavoro (SGSL), implementando soluzioni che consentano di superare le inefficienze di una debole organizzazione aziendale.

E' auspicabile far adottare standard gestionali come le Linee Guida UNI INAIL, le UNI ISO 45001 o i modelli organizzativi e gestionali (MOG), definiti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 81/2008, o i Sistemi di Gestione tipo Safety Management Systems (SMS) cogenti per le navi mercantili ma utili, con gli opportuni adattamenti e adeguamenti, anche per la pesca, con l'obiettivo di valutare come viene svolta ogni attività sensibile e valutare il rischio che si verifichino i fatti dannosi.

## 2. Obiettivi

### Servizio

- Garantire assistenza alle aziende del comparto pesca riguardante la normativa (DLgs 271/99 – DLgs 298/99 – DLgs 81/08 e smi)
- Approfondire le conoscenze del Servizio e degli Operatori nell'ambito della tipologia di pesca che viene effettuata dalle ditte presenti nel territorio di competenza della ASL di Sassari;
- Valutare i criteri di prevenzione adottati in applicazione alle norme vigenti in ambito di salute e sicurezza sul lavoro;
- Valutare la percezione del rischio da parte dei datori di lavoro (armatori) verso i lavoratori e il comparto pesca;
- Valutare la percezione del rischio da parte dei lavoratori nei confronti del comparto pesca;

## 3. Benefici e risultati attesi

- Conoscere strumenti ed organizzazione del lavoro, atti a prevenire gli eventi infortunistici e le malattie professionali attuati nel comparto pesca;
- Conoscere il grado di percezione del rischio dei datori di lavoro (armatori) verso i lavoratori e dei lavoratori nel comparto pesca;
- Sensibilizzazione degli operatori della pesca sui rischi di malattie professionali ed infortuni e diffusione della cultura della sicurezza;
- Realizzazione di un documento riguardante i dati raccolti.

## 4. Piano Operativo

Fase 1	Risultato	Attività	Attori	Data Inizio	Data Fine
Richieste di collaborazione, coinvolgimento e incontro con: INAIL, Capitaneria di Porto, Autorità Marittime, Associazioni di categoria, Sindacali, Armatori presenti nel territorio, Enti paritetici e di formazione, Medici competenti che operano nel settore.	Ampliare il più possibile la rete di collaborazione e multidisciplinarietà	Riunioni per attività organizzativa, pianificazione e confronto.	Direttrice del servizio Dirigente Medico Tecnici della Prev. Collaboratore Tecnico Ingegnere Ass. amministrativi	Data di approvazione del Progetto	30/06/2024
Elaborazione di questionari da far compilare in forma anonima ai pescatori, armatori, medici competenti;	Creazione di questionari;	Riunioni e incontri per la Creazione dei questionari;	Direttrice del servizio Dirigente Medico Tecnici della Prev. Collaboratore Tecnico Ingegnere		

**S.C. SPRESAL**

Via Rizzeddu 21/B - Pal.H, 07100 - Sassari

Tel.: 079/2062882-283

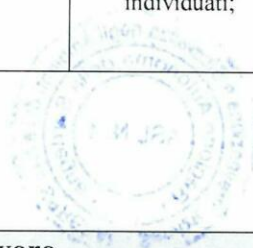
e-mail: spresal@aslsassari.it

pec: serv.presal@pec.aslsassari.it

<http://nuovo.aslsassari.it>



Raccolta e analisi di materiale informativo e di studio (diapositive e/o opuscoli, libri, riviste specializzate, Normativa di riferimento);	Ampliare le conoscenze degli operatori in materia di salute e sicurezza nel comparto pesca;	Attività di ricerca materiale di studio, apprendimento di nozioni;	Direttrice del servizio Dirigente Medico Tecnici della Prev. Collaboratore Tecnico Ingegnere		
<b>Fase 2</b>	<b>Risultato</b>	<b>Attività</b>	<b>Attori</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
Divulgazione e raccolta dei questionari da far compilare in forma anonima ai pescatori, armatori e medici competenti;	Raccolta dati e informazioni	Divulgazione e ritiro dei questionari	Direttrice del servizio Dirigente Medico Tecnici della Prev. Collaboratore Tecnico Ingegnere Ass. amministrativi	Data di approvazione del Progetto	30/10/2024
Raccolta dei questionari ed elaborazione dei dati;					
<b>Fase 3</b>	<b>Risultato</b>	<b>Attività</b>	<b>Attori</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
Elaborazione dei dati;	Creazione di un documento riguardante i dati raccolti i rischi individuati;	Incontri, riunioni di confronto con stesura dei risultati	Direttrice del servizio Dirigente Medico Tecnici della Prev. Collaboratore Tecnico Ingegnere	Data di approvazione del Progetto	31/12/2024



<b>5. Gruppo di lavoro</b>	
<b>Partecipante</b>	<b>Ruolo</b>
Dott.ssa Maria Rita Angius	Dirigente medico Responsabile del Servizio e referente di progetto
Dott. Michele Piga	Tecnico della Prevenzione
Dott.ssa Rossella Simula	Tecnico della Prevenzione
Dott. Pietro Sanna	Tecnico della Prevenzione
Ing. Marco Basciu	Collaboratore Tecnico Ingegnere
Sig. Angelo Sias	Assistente amministrativo

6. Piano Finanziamento				
Fonte Finanziamento ►		La copertura economica è garantita dal fondo sanzioni ex D.Lgs 758/94		
Importo del Finanziamento ►		21.000 €		
Tipologia di Spesa	Dettaglio	Retribuzione extra orario di lavoro	Ore	Spesa
<b>Personale</b>	Direttrice e Dirigenti	100 €/h	50 Ore	€ 5.000
	Tecnici della Prevenzione e Collaboratore Tecnico Ingegnere	50 €/h	300 Ore	€ 15.000
	Assistente Amministrativo	50 €/h	20 Ore	€ 1.000
<b>Totale Spesa Risorse Umane</b>				€ 21.000
<b>Totale Spesa Progetto</b>				€ 21.000

La Direttrice SPRESAL  
Dott.ssa Maria Rita Angius



*Maria Rita Angius*